

Giuseppe
Bortolussi

L'INTERVENTO

LICENZIAMENTI
E PUNTI DI VISTA

E' VERO, quando si parla di provvedimenti che vanno a modificare le regole del mercato del lavoro bisogna fare attenzione. Dietro ai numeri ci sono persone, con sicurezze, aspettative e progetti di vita che potrebbero essere trasformati in un attimo. La proposta di legge circolata in questi giorni, tesa a rivedere il sistema dei licenziamenti collettivi per ragioni economiche, ha suscitato un grande dibattito. Come spesso facciamo, abbiamo voluto dare il nostro contributo, tentando di stimare gli effetti retroattivi di questa misura, sulla base delle indicazioni sommarie che sino ad oggi conosciamo e nel tentativo di fare capire alla gente comune cosa potrebbe essere accaduto in questi ultimi anni di crisi se tale normativa fosse stata in vigore. Dispiace che l'on. Giuliano Cazzola, persona per la quale nutro una grande stima, corretta e intellettualmente onesta, abbia avuto nei nostri confronti una reazione così eccessiva e sbagliata. Se avesse avuto modo di leggere attentamente la nostra news, avrebbe riscontrato che, oltre ad

aver sottolineato che si trattava di una simulazione, non tenevamo conto degli effetti positivi delle misure allo studio, le quali accanto ai licenziamenti cosiddetti facili, incentivavano le assunzioni di giovani, donne e lavoratori delle aree svantaggiate. In buona sostanza, il cuore della nostra elaborazione si è basato sul calcolo del numero delle unità di lavoro standard che tra il gennaio 2009 e il luglio di quest'anno si sono trovate in Cig a zero ore. Pertanto negli ultimi due anni e mezzo, se fosse stata applicata questa misura, quasi 738.000 unità di lavoro, dopo aver usufruito della Cig per la difficoltà dell'azienda, probabilmente si sarebbero trovate, trascorso il periodo di 'cassa', fuori dal mercato del lavoro, anche se con nuove forme di indennità che l'Esecutivo sembra intenzionato a predisporre. Non abbiamo certo fatto del terrorismo psicologico né disinformazione, ma crediamo solo un utile servizio che tenta di dimensionare un fenomeno così importante.

*segretario Cgia Mestre

